

PROGETTO PEDAGOGICO DIDATTICO 2024/2025



L'educazione dalla nascita ai sei anni si rivolge all'integralità di ogni bambino, costituita dal suo essere persona umana, dalle relazioni che vive, dalle sue potenzialità, dalle peculiarità del suo sviluppo e dai suoi bisogni e diritti.

Ogni bambino è unico e irripetibile e deve essere rispettato in quanto persona e in virtù della sua unicità.

Le potenzialità evolutive, innate antropologicamente, vanno sostenute e promosse, tenendo conto che il percorso di sviluppo in questa fascia di età non segue un andamento lineare, è fortemente influenzato dal contesto (familiare, ambientale) e si caratterizza per accelerazioni, pause, talora regressioni.

Il tempo della crescita non è uguale per tutti i bambini e l'educazione infantile deve aver presente ogni bambino con le sue potenzialità, le sue risorse e le sue difficoltà, proponendosi come un aiuto competente alla sua crescita complessiva.

Le bambine e i bambini conoscono il mondo attraverso la percezione, la relazione e l'azione; la corporeità e la sensorialità sono per loro un importante veicolo di comunicazione e di conoscenza.

Sono interessati al mondo naturale, fisico e sociale, pensano, si pongono domande e cercano risposte in modo attivo, sono cioè fin dalla nascita dotati di capacità d'iniziativa e di espressione del loro punto di vista nell'interazione con l'ambiente.

La pedagogia della rassicurazione profonda che proponiamo è una pedagogia attiva e non direttiva:

- considera il bambino il protagonista del processo educativo e non un ricevente passivo dell'azione dell'adulto

- dà importanza al gioco e all'azione del bambino
- ha un'idea di scuola non impostata sul nozionismo e sull'ascolto passivo dell'adulto, bensì centrata sugli interessi del bambino
- crede nelle potenzialità di ogni bambino
- sostiene l'autoregolazione

OBIETTIVI GENERALI:

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Imparare a confrontarsi e a sostenere le proprie idee con adulti e bambini
- Condividere esperienze di gioco
- Superare i conflitti
- Esprimere le proprie emozioni e comunicare i propri bisogni
- Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune, apportando contributi utili
- Giustificare le scelte con semplici spiegazioni
- Formulare proposte di gioco

«Esploriamo il mondo attraverso i nostri sensi che lo osservano e lo interrogano»
 La nostra percezione non è passiva è interprete e interpretante.
 Il nostro corpo ap-prende la realtà attraverso esperienze psicosensomotorie e plurisensoriali.

I SENSI DELL'APPRENDIMENTO

I 7 SENSI:

1. VISIONE
2. TATTO
3. OLFATTO
4. UDITO
5. GUSTO
6. PROPRIOCEZIONE: senso di posizione statica e movimento degli arti e del corpo
7. EQUILIBRIO

COME APPRENDONO I SENSI:

STIMOLO FISICO

Materia o forma di energia che colpisce gli organi di senso

RISPOSTA FISIOLOGICA

Attività a livello degli organi di senso, dei nervi e del cervello innescate dallo stimolo

ESPERIENZA SENSORIALE

l'esperienza sensoriale non è misurabile direttamente, ma solo in maniera indiretta attraverso l'osservazione del comportamento

IL BAMBINO APPRENDE TRAMITE IL GIOCO SPONTANEO CHE È UNO DEI PIÙ GRANDI STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO.

Attraverso il gioco spontaneo il bambino può raccontarci la sua storia, le sue emozioni e le sue angosce.

In un ambiente in cui si sente sicuro, valorizzato e ascoltato e dove l'adulto è solo regista.

MATERIALI APERTI

I bambini sono più coinvolti nel loro apprendimento quando possono usare tutto il materiale per qualsiasi scopo; questo instaura in loro immaginazione e curiosità ... dando ai bambini la possibilità di esplorare i diversi materiali usando i loro sensi (sentire, toccare, annusare e vedere)!

Il materiale destrutturato e il gioco spontaneo offrono molte opportunità ai bambini di utilizzare materiali e oggetti nel loro ambiente. Ciò consente loro di dare un senso al mondo naturale che li circonda e di manipolare i materiali come desiderano.

I materiali vanno disposti creativamente dividendoli per tipologia: sono gruppi di oggetti naturali, artificiali, di recupero, che possono essere impilati, ordinati, classificati, raggruppati, combinati, riprogettati, immaginati, modificati, costruiti, allineati e smontati in infiniti modi.

I bambini imparano più facilmente in un ambiente dove possono sperimentare, divertirsi e scoprire.

Quando i bambini interagiscono con i materiali liberi, entrano in un mondo che promuove il pensiero divergente e creativo, attivando il problem solving.

I materiali destrutturati portano con sé frammenti di mondo, tracce di vita e, con ciò, contribuiscono a rivitalizzare l'ambiente educativo.

Sono materiali che possono essere: spostati, trasportati, combinati, smontati e rimessi insieme in più modi, in un continuo processo di decostruzione e ricostruzione.

I materiali liberi rafforzano l'immaginazione, la creatività avendo come obiettivi:

- non hanno un modo giusto sbagliato per essere usati
- permettono la manipolazione
- sono adattabili a tutti i contesti e tutti i bambini
- non dettano regole su come essere usati
- i bambini possono usarli come vogliono
- promuovono lo sviluppo di abilità come l'apprendimento dell'uso di strumenti e capacità grosso-motorie e fini
- incoraggiano l'apprendimento in tutti i settori: sociale, emotivo, fisico, intellettuale e creativo
- insegnano la cooperazione, la risoluzione dei problemi e la negoziazione
- migliorano l'equilibrio e il coordinamento
- sviluppano l'immaginazione e la creatività

Esempi di materiali liberi:

- Tavoli luminosi e scatole luminose
- tessuti
- teglie
- scatole e vassoi
- lavagne
- sabbia e acqua
- specchi
- bicchieri
- tovagliette
- Tavole di legno e "fette" d'albero
- Vassoi
- pezzi di moquette

Materiali liberi naturali:

- Piante
- fiori ed erbacce
- erbe e spezie fresche
- erbe e spezie essiccate
- pigne
- Semi e baccelli
- foglie
- aghi
- paglia e fieno
- muschio e licheni

Altri materiali dalla natura:

- sabbia
- rocce e pietre
- ghiaia
- pietre levigate

Vetro:

- bicchieri
- specchi
- plexiglas

Legno:

- bastoncini e ramoscelli
- pezzi di legno
- blocchi di legno
- pallet
- ceppi e tronchi
- cartone
- trucioli di legno
- stuzzicadenti
- mollette
- anelli di legno
- fette di tronco d'albero



Tessuto e filati:

- pezzi di tessuto
- filato
- sciarpe e nastri
- pizzo e cordoncino
- pezzi di moquette
- corda

Metallo:

- filo
- rondelle
- viti,
- dadi e bulloni
- catene
- anelli e sigilli per inscatolamento
- anelli metallici
- chiusure e dispositivi di fissaggio
- cerniere
- serrature
- chiavi
- cuscinetti e sfere in metallo

Utensili:

- cucchiai
- pinze
- pinzette
- imbuti
- mattarelli
- livelle
- lenti d'ingrandimento
- magneti

- metro a nastro

- setacci e colini

Contenitori:

- casse e scatole
- cesti e secchi
- pentole e padelle
- scatole e vassoi
- tubi
- cartoni per uova
- vasi, ciotole e piatti
- tazze e bicchieri
- vasetti e bottiglie
- brocche



Varie:

- perline e gemme
- bottoni ed elementi di fissaggio
- bobine (nastro, filo)
- cornici per foto
- tubi di plastica

Articoli riciclati:

- coperchi e tappi
- elastici
- tappi di sughero, sacchetti del pane
- bastoncini del ghiacciolo



IL RUOLO DELL'ADULTO-REGISTA

IL RUOLO DELL'ADULTO-REGISTA È PREPARARE NELL'AMBIENTE UN QUADRO PRECISO CON MATERIALI STIMOLANTI E APERTI, CON PRECISI OBIETTIVI E UN ATTEGGIAMENTO ATTENTO E ACCOGLIENTE.

L'insegnante guida e facilita il processo di scoperta del bambino, che passa attraverso l'esperienza pratica e di formazione dei concetti mediante l'azione sul mondo.

L'adulto deve avere fiducia nelle potenzialità di ogni bambino e deve sostenere l'autoregolazione e la libera scelta.

Lasciarli giocare senza imposizioni non significa non avere bene a mente i processi che vogliamo attivare in loro.

L'ADULTO-REGISTA SOSTIENE, RILANCIA E RIPROPONE LE LORO SCOPERTE.

Il gioco spontaneo e i materiali liberi consentono ai bambini di fare delle scelte, esprimere la propria creatività e sostenere la propria indipendenza.

I materiali liberi, per definizione, non hanno un uso predeterminato: un blocco di legno può essere un'auto, un telefono, una sedia per bambole, una gelateria...

È così che il bambino passa dall'agire al pensare, per poi comunicare.

LA MAGGIOR PARTE DEI MIGLIORAMENTI DELLO SVILUPPO FISICO, COGNITIVO E DELL'APPRENDIMENTO ARRIVA DAL GIOCO.

È importante sottolineare che queste esperienze di gioco spontaneo possono aiutare i bambini ad affrontare e venire a patti con nuove esperienze e nuovi ambienti.

I bambini, attraverso il gioco imparano a risolvere i problemi da soli.

Il contesto che costruiamo per loro deve essere **STIMOLANTE!**